



# COMUNE DI CAMPTOBELLO DI MAZARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 89 del 12/06/2020

**OGGETTO:** EMERGENZA COVID-19 – LINEE DI INDIRIZZO PER LA TEMPORANEA RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI BAR, RISTORANTI E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

L'anno **duemilavent**i il giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore **12:20** nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Castiglione Giuseppe	Si	
Vice Sindaco	Accardo Antonino	Si	
Assessore	Bono Vito Giovanni		Si
Assessore	RANDAZZO DONATELLA FRANCESCA	Si	
Assessore	Vampiro Marianela	Si	

Totale Presenti: <b>4</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale **Calogero Maggio**

**Il Sindaco Giuseppe Castiglione, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.**



# COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"EMERGENZA COVID-19 – LINEE DI INDIRIZZO PER LA TEMPORANEA RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI BAR, RISTORANTI E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE"*.

Visto che la suddetta proposta è munita di parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di parere attestante la regolarità contabile;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento, per le motivazioni in essa esplicitate;

Visto il testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento in essa esplicitate;

Visto il testo coordinato delle leggi regionali all'ordinamento degli Enti locali;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta di deliberazione e in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento per dare seguito immediato alle procedure successive,  
con voti favorevoli unanimi,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



# COMUNE DI CAMPTOBELLO DI MAZARA

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

### TESTO DELLA PROPOSTA

**IL Capo Settore**  
**Arch. Maurizio Falzone**

**Premesso che** il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato in data 08 marzo 2020 un DPCM, facendo seguito ai precedenti provvedimenti, che contiene ulteriori prescrizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

**Viste** le altre recenti disposizioni normative emanate per contrastare la diffusione della malattia infettiva COVID-19 mediante l'adozione di misure profilattiche di contrasto e contenimento della diffusione del virus;

**Considerato** che il protrarsi dell'emergenza sanitaria sta provocando pesanti conseguenze dal punto di vista del disagio sociale ed economico;

**Rilevato** che il "lockdown" imposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri ha un notevole impatto sull'economia locale, riferito soprattutto a quelle attività fortemente penalizzate dalla prolungata chiusura (bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, ecc...) che, alla riapertura dopo un lungo periodo di inattività, dovranno adottare nuovi schemi di organizzazione del lavoro, dettati dalle modalità che il Governo dovrà definire, attraverso forme di distanziamento fisico della clientela;

**Ritenuto** di voler concedere un maggiore spazio agli esercizi pubblici, mettendo a disposizione più superfici per le occupazioni di suolo pubblico già esistenti e concedere spazi a quelle sprovviste, così che tali attività possano rispettare il distanziamento fisico che sarà necessario tra i clienti senza dover sostenere ulteriori costi;

**Visto** in particolare l'art. 2, comma 1, lett. e), del suddetto DPCM, che per le attività di ristorazione e bar prevede "obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione";

**Riscontrato** che, soprattutto nel centro urbano e nelle frazioni, numerosi esercizi di bar e ristoranti svolgono la propria attività anche in spazio all'aperto su suolo pubblico (tipo "dehors" o pedane con ombrelloni), che viene concesso dal Comune secondo la disciplina del Regolamento per l'applicazione del canone (T.O.S.A.P.);

**Visto** in particolare il Regolamento comunale approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 15/10/2012 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/8/2015 e successive integrazioni, che disciplina le modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree pubbliche anche da parte di pubblici esercizi ed artigiani nel settore alimentare;

**Vista** la Determina Sindacale vigente, n. 137 del 26/03/2019, riguardante le tariffe da applicare per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

**Riscontrata** l'eccezionalità della situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ritenuto necessario disporre misure contingenti a tutela della salute pubblica;

**Ravvisata** l'opportunità di mettere a disposizione, dei gestori delle attività di ristorazione e bar, spazi pubblici per lo svolgimento dell'esercizio all'aperto, al fine di agevolarli nell'osservanza scrupolosa delle prescrizioni del DPCM 8 marzo 2020, sia per chi è già titolare di concessione, al fine di consentire di ampliare provvisoriamente la porzione di suolo pubblico già concesso, in modo tale da garantire la distanza interpersonale tra gli avventori, distanziando adeguatamente i tavoli e le sedute, sia per i gestori che intendono richiedere nuova concessione;

**Ritenuto** quale forma di supporto ai gestori, per la puntuale applicazione delle misure contenute nel DPCM 8 marzo 2020, e nelle ulteriori disposizioni dirette al contrasto della diffusione del Covid – 19, di prevedere che il temporaneo incremento di porzione di suolo pubblico non comporti ulteriori incrementi dei corrispondenti canoni già pagati all'Ente locale dai concessionari;

**Dato atto** che il provvisorio ampliamento delle porzioni di suolo pubblico da concedere, sarà ovviamente possibile solo previa verifica che lo stesso sia compatibile con le necessarie esigenze di sicurezza e non comporti in alcun modo intralcio alla viabilità, previo accertamento della P.M.;

**Ritenuto** necessario fornire agli Uffici competenti, adeguate linee di indirizzo per la concessione degli spazi dei pubblici esercizi, nel periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Dato atto** che in ogni caso i gestori degli esercizi in questione – attività di ristorazione e bar – saranno direttamente responsabili della perfetta osservanza delle misure di cui al DPCM 8 marzo 2020 a tutela della salute pubblica;

**Considerato** che nell'emanando "Decreto rilancio", secondo le anticipazioni date dalle fonti di stampa in relazione alle dichiarazioni rese dagli esponenti del Governo nazionale, sarà prevista, nel periodo intercorrente dalla riapertura dell'attività al 31 ottobre 2020, l'esclusione dal presupposto della tassa per l'occupazione di spazi ed aree delle maggiori superfici utilizzate dalle imprese di pubblico esercizio, titolari o richiedenti concessioni di suolo pubblico per assicurare il distanziamento sociale determinato dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

**Preso atto** che con il disegno di legge di Stabilità e il bilancio 2020-2022 approvato in via definitiva dall'ARS è stato creato un fondo perequativo per gli enti locali di 300 milioni di euro per consentire ai Comuni di compensare le minori entrate determinate dalla riduzione dei tributi locali che gravano sugli operatori economici come ristoranti, bar e attività turistiche;

**Richiamati** i principi sanciti dalla Corte dei Conti Emilia Romagna (Deliberazione n. 137/2017/PAR), in relazione a fattispecie analoghe, che, in materia di TOSAP, legittimano la possibilità di introdurre con regolamento comunale misure agevolative più ampie di quelle esplicitamente consentite dalla normativa primaria, purché tali misure agevolative non siano di entità tale da determinare il sostanziale svuotamento del presupposto impositivo, affermando che, in tal caso, la rinuncia parziale al gettito tributario troverà giustificazione nella tutela di un altro interesse collettivo ritenuto preminente;

**Ritenuto** di dover avviare le procedure dirette alla riduzione delle tariffe TOSAP in favore degli operatori economici danneggiati dagli effetti diretti ed indiretti delle norme per il contrasto alla diffusione del Covid – 19;

**Dato atto**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

**Visto** il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.);

**Visto** l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il DPCM 8 marzo 2020;

Tutto ciò premesso e considerato;

## **PROPONE**

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui riportati:

1. **ADOTTARE**, durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le linee di indirizzo di cui al presente provvedimento per la definizione degli spazi da occupare temporaneamente con tavoli, sedie e ombrelloni per l'attività all'aperto di esercizi commerciali, ristorazione con e senza somministrazione, gelaterie e pasticcerie, bar e altri esercizi simili.
2. **CONCEDERE**, al fine di consentire il rispetto delle misure restrittive per favorire il distanziamento sociale, un ampliamento provvisorio o una nuova concessione di suolo pubblico alle attività sopracitate, a partire dal giorno indicato dal Governo nazionale o regionale, nel provvedimento di riapertura, previa presentazione della domanda di “Ampliamento/concessione temporanei dell'occupazione del suolo pubblico in forma agevolata emergenza COVID-19”:
  - 1) Gli operatori economici che hanno già richiesto o hanno ottenuto concessione temporanea di suolo pubblico per l'anno 2019/2020 potranno effettuare un ampliamento della superficie occupata fino al raddoppio dello spazio precedentemente richiesto o ottenuto o - se non sufficiente - fino allo spazio necessario al mantenimento dei posti precedentemente autorizzati ai fini igienico sanitari, anche utilizzando spazi vicini alla sede dell'esercizio. Se per motivi di materiale indisponibilità di spazio o impossibilità dovuta a problemi di sicurezza alla mobilità sia dei pedoni che dei veicoli, non potranno prevedere un incremento della superficie di occupazione, verrà dimezzato il canone di occupazione previsto per l'occupazione precedentemente concessa, relativamente al periodo di vigenza delle misure restrittive.
  - 2) Gli operatori economici che devono ancora richiedere o ottenere concessione temporanea di suolo pubblico, potranno ottenere superficie pari al doppio di quella già concedibile secondo il Regolamento T.O.S.A.P., approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 15/10/2012 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/8/2015 e successive integrazioni ed alla Determina Sindacale vigente, n. 137/2019, per l'applicazione del canone, previa presentazione della domanda di “Ampliamento/concessione temporanei dell'occupazione del suolo pubblico in forma agevolata emergenza COVID-19”.
  - 3) Il raddoppio dell'occupazione su aree non immediatamente contigue all'esercizio, quindi su piazzette o aree similari per accedere alle quali occorre attraversare strade, sarà consentito in tutti i casi in cui non comporterà problemi di sicurezza alla mobilità sia dei pedoni che dei veicoli; esemplificando, non sarà possibile estendere l'occupazione qualora l'area individuata si trovi, rispetto all'esercizio, al di là di una strada a doppio senso di marcia.
  - 4) La nuova occupazione o l'ampliamento potranno avvenire esclusivamente con l'utilizzo di elementi di arredo semplici quali tavoli, sedie ed ombrelloni. Ogni ulteriore o diversa richiesta rimarrà disciplinata dal precedente Regolamento T.O.S.A.P., approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 15/10/2012 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/8/2015 e successive integrazioni e dalla Determina Sindacale vigente n. 137 del 26/3/2019, riguardante le tariffe da applicare per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
  - 5) Dovranno essere sempre consentiti gli accessi ai passi carrai e agli ingressi degli edifici così come la visibilità degli incroci stradali.
  - 6) L'ampliamento del suolo pubblico in concessione alle attività potrà essere disposto anche con eventuale chiusura al traffico delle sedi viarie ove consentito.
  - 7) L'occupazione potrà essere ampliata durante l'apertura dei locali e completamente rimossa alla chiusura del pubblico esercizio.
  - 8) La concessione temporanea dell'ampliamento del suolo pubblico, qualora ricada in corrispondenza di accessi o vetrine di altri esercizi commerciali resta subordinata alla acquisizione della dichiarazione di disponibilità da parte dei terzi.
  - 9) Al fine di evitare interferenze (sovrapposizione tra gli spazi richiesti, ostacoli alla circolazione dei mezzi pubblici o di emergenza o comunque veicolare o pedonale, pericoli per la pubblica incolumità, etc.) tra le concessioni di ampliamento in sede di prima applicazione sarà fissato un termine per la presentazione delle istanze che saranno istruite in maniera coordinata garantendo, in caso di interferenze, la partecipazione al provvedimento delle parti interessate al fine di comporre eventuali interessi in conflitto.
  - 10) Successivamente alla scadenza del termine suddetto potranno essere presentate ulteriori istanze che però non potranno determinare situazioni di interferenza con le concessioni già emanate.

- 3) **DARE** incarico al SUAP di dare attuazione alle direttive suesposte attivando ogni necessaria azione ivi compresa la predisposizione di un modello di richiesta di “Ampliamento/concessione temporanei dell'occupazione del suolo pubblico in forma agevolata emergenza COVID-19”, e ai settori Polizia Municipale e Settore LL.PP. di verificare la fattibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative.
4. **DARE** incarico al Servizio Tributi di predisporre, nel rispetto degli equilibri di bilancio e tenendo conto degli effetti dell'emanando “Decreto rilancio” e della Legge di Stabilità Regionale, i necessari atti diretti alla riduzione, anche significativa ma nel rispetto dei principi posti dalla Deliberazione n. 137/2017/PAR della Corte dei Conti Emilia Romagna, delle tariffe TOSAP per le attività di cui al punto 1.
5. **TRASMETTERE**, per i provvedimenti di rispettiva competenza, il presente atto al Dirigente del 7° Settore “Urbanistica e SUAP”, al Dirigente del 3° Settore “Servizi Finanziari” ed al Comandante della Polizia Municipale.
6. **DICHIARARE** la deliberazione di approvazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ricorrendone i presupposti di legge.

Campobello di Mazara, **20/05/2020**

**Il Proponente**  
**Falzone Maurizio**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, come recepito con l'art. 1 - comma 1° - lett.e) dalla L.r. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione "EMERGENZA COVID-19 – LINEE DI INDIRIZZO PER LA TEMPORANEA RIMODULAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI BAR, RISTORANTI E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE", vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati i prescritti pareri:

Il Responsabile del Settore esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Motivazione:

Campobello di Mazara, 03/06/2020

**IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE -  
URBANISTICA**  
Falzone Maurizio

Il Responsabile del Settore Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Motivazione:

Campobello di Mazara, 11/06/2020

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**  
Dott. Pietro Pantaleo

Firmati all'originale:

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**Sindaco  
Giuseppe Castiglione**

**Assessore anziano**

\_\_\_\_\_

**Segretario Comunale  
Calogero Maggio**

-----

Affissa all'Albo Pretorio on line del sito internet istituzionale, n. 1234 reg. il 12/06/2020, vi resterà per gg. 15.

**IL MESSO COMUNALE  
Pisciotta Leonarda**

Pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito internet istituzionale, conclusa il 27/06/2020 senza seguito di opposizioni o reclami.

**IL MESSO COMUNALE  
Pisciotta Leonarda**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi a partire dal 12/06/2020 ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/04.

Campobello di Mazara, lì **12/06/2020**

**Segretario Comunale  
Calogero Maggio**